

REGOLAMENTO DEL ROTARY CLUB DI COSENZA

VIGENTE DAL 26 marzo 2019

Articolo 1 Definizioni

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
3. Socio: un socio attivo del club.
4. RI: il Rotary International.
5. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

Articolo 2 Consiglio Direttivo

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, costituito da 9 (nove) consiglieri eletti ai sensi dell'articolo 3, primo paragrafo del presente regolamento, dal presidente, dal vicepresidente, dal presidente eletto, dal segretario, dal tesoriere, dal prefetto e dall'ultimo past presidente.

Articolo 3 Elezione dei consiglieri e nomina dei dirigenti

§1 In occasione di una riunione ordinaria ed almeno un mese prima dell'Assemblea indetta per l'elezione dei Consiglieri, il Presidente invita i soci presenti a designare, senza limite di numero, i candidati al Consiglio direttivo. I candidati sono iscritti, con nome e cognome ed in ordine alfabetico su una scheda e sottoposti al voto dell'Assemblea Ordinaria. Sono dichiarati eletti i 9 (nove) candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti verrà dichiarato eletto il candidato con maggiore anzianità rotariana. In caso di ulteriore parità verrà dichiarato eletto il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

§2 Il consiglio direttivo eletto entrerà in carica il 1° luglio immediatamente successivo e sarà presieduto dal socio che aveva fatto parte del precedente consiglio come "Presidente eletto".

§3 Nessun socio potrà essere eletto per più di tre anni consecutivi come consigliere.

§4 Il Presidente eletto, entro dieci giorni dalla elezione, riunirà il nuovo consiglio direttivo per la scelta tra i suoi componenti del Vicepresidente. Nel corso della stessa riunione il presidente eletto nomina tra i soci del club il segretario, il tesoriere ed il prefetto, che se non sono membri del consiglio direttivo lo diventano "ex officio" nell'annata per la quale sono stati nominati alla loro carica, con le responsabilità e i privilegi inerenti all'appartenenza al consiglio

§5 Se il segretario o il tesoriere o il prefetto risultano già eletti a componenti del consiglio direttivo non saranno surrogati nella carica di consiglieri, il cui numero pertanto diminuirà in egual misura.

§6 I posti che dovessero, in seguito, rendersi vacanti nel consiglio direttivo o in altra carica saranno occupati secondo la decisione dei rimanenti membri del consiglio.

§7 Il presidente designato, che subentrerà nella carica di presidente eletto quando questi entrerà effettivamente in carica, è nominato dalla Consulta dei Past President di cui all'art.9 del presente Regolamento, integrata dal presidente in carica che la presiede, entro il 15 dicembre di ciascun anno. Alle sedute partecipa pure il presidente eletto, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante.

§8 Costituiscono requisiti essenziali per la designazione alla carica di presidente:

- Il possesso di almeno 7 anni di anzianità rotariana;
- Aver fatto parte almeno per un anno, con qualunque carica, del consiglio direttivo
- Aver partecipato almeno al 50% delle riunioni complessive degli ultimi tre anni sociali, con un minimo di un terzo di presenze alle riunioni per ogni singolo anno
- Essere in regola con il pagamento delle quote sociali
- Non aver ricoperto la carica di presidente l'anno sociale precedente a quello per cui si procede ad elezione.

§9 E' data facoltà a tutti i soci designare i candidati a presidente fino ad un mese prima della relativa elezione. L'eventuale presentazione di più candidature singole in favore dello stesso socio ovvero di candidature uniche sostenute da più soci, non costituiscono titolo preferenziale ai fini della elezione, che è sempre rimessa all'insindacabile valutazione della Commissione di nomina.

Articolo 4 Mansioni dei dirigenti

§1 – Presidente

Presiede le riunioni del Club e del consiglio ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.

§2 - Presidente-eletto.

Fa parte del consiglio direttivo del Club ed esplica le mansioni a lui affidate dal presidente del club o dal consiglio stesso.

§3 - Vice presidente.

Presiede le riunioni del club e del consiglio in assenza del presidente ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.

§4 - Segretario.

Tiene aggiornato l'albo dei soci; registra le presenze alle riunioni; dirama gli avvisi di riunione del Club, del Consiglio e delle Commissioni; redige e conserva i verbali di dette riunioni; compila i rapporti prescritti per il Rotary International, compresi i rapporti semestrali sui soci da trasmettere alla Segreteria del R.I. al 1 luglio ed al 1 gennaio di ogni anno, come pure i rapporti periodici da trasmettere alla Segreteria del R.I. al 1 ottobre ed al 1 aprile per ogni socio attivo ammesso al Club dopo l'inizio del semestre luglio-dicembre o gennaio-giugno; compilare i rapporti sui mutamenti della compagine dei soci; fornire il rapporto mensile di assiduità da trasmettere al governatore distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese; riscuotere e trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.

§5 - Tesoriere.

Custodisce tutti i fondi, rendendone conto al Club annualmente o in qualsiasi altro momento ne venga richiesto dal consiglio, ed esplica le altre mansioni inerenti alla sua carica. Al termine del suo incarico trasmette al suo successore o al Presidente tutti i fondi, i libri contabili e qualsiasi altro bene del Club in suo possesso.

§6 - Prefetto.

Esplica le mansioni normalmente inerenti alla sua carica e quelle altre deliberate dal presidente o dal consiglio.

Articolo 5 Riunioni e quorum

§1 - Un'assemblea annuale di questo Club sarà tenuta nel mese di dicembre di ogni anno. In tale assemblea vengono eletti i consiglieri per l'anno successivo.

§2 – Le riunioni regolari settimanali di questo Club saranno tenute nel giorno di martedì alle ore venti. Ogni spostamento o annullamento di una riunione regolare sarà notificato a tutti i soci del Club con congruo anticipo.

§3 Sia per l'assemblea annuale che le quelle straordinarie al pari delle riunioni ordinarie settimanali, il numero legale è rappresentato da un terzo dei soci.

§4 Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono il primo martedì di ogni mese. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) consiglieri.

§5 Perché le riunioni del consiglio direttivo siano valide deve essere presente la maggioranza dei suoi componenti.

Articolo 6 Sistema di votazione

Le decisioni che riguardano il Club saranno prese con votazione a viva voce, ad eccezione dell'elezione dei consiglieri, che avrà luogo a scrutinio segreto. Il consiglio può deliberare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto e non a voce.

Articolo 7 Quote sociali

§1 – La quota di ammissione ammonta ad €.500,00 (cinquecento/00). Il candidato non potrà ottenere la qualifica di socio finché la tassa non sia stata pagata.

§2 - La quota sociale annua ammonta ad €.600,00 (seicento) ed é pagabile in due (2) rate semestrali scadenti il 1 luglio e il 1 gennaio.

Articolo 8 Consulta dei Past President

La Consulta è composta da tutti i Past President che siano soci attivi del club e viene riunita, su convocazione del presidente del club, per esprimere pareri su argomenti di particolare e rilevante interesse per la vita del club.

La Consulta, integrata ai sensi dell'art. 3, comma 7, del presente Regolamento, forma e costituisce la Commissione di nomina del presidente designato.

Articolo 9 Commissioni

§1. Le commissioni coordinano le proprie attività al fine di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- Amministrazione
- Effettivo
- Pubbliche relazioni
- Fondazione Rotary
- Progetti

§2. Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie. *Fra queste:*

- la Commissione Ammissione Soci, composta dai past president del club;
- la Commissione Classifica;

entrambe sottocommissioni di quella "Amministrazione".

§3. Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

§4. A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere mansioni supplementari eventualmente assegnate dal presidente.

§5. Il presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

Articolo 10 Dispense

Su domanda scritta al consiglio, motivata da valide e sufficienti ragioni, ogni socio può ottenere di essere considerato in congedo, con dispensa dalla partecipazione alle riunioni del club, per un tempo determinato.

Articolo 11 Finanze

§1 - Il tesoriere deposita tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio.

§2 - Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club nella banca o nelle banche designate dal consiglio.

§3 - Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere o da altri dirigenti autorizzati dal consiglio.

§4 - L'anno finanziario di questo club decorre dal 1 luglio al 30 giugno e viene suddiviso, per l'incasso delle quote sociali, in due (2) periodi semestrali: dal 1 luglio al 31 dicembre e dal 1 gennaio al 30 giugno. Il versamento degli importi per le quote individuali e per gli eventuali abbonamenti alla rivista ufficiale internazionale dovuti al Rotary International è eseguito al 1 luglio e al 1 gennaio in base al numero dei soci del club a tali date.

§5 - All'inizio di ogni anno finanziario il consiglio prepara o fa preparare un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo, approvato dal consiglio, rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio.

Articolo 12 Procedura per l'ammissione di nuovi soci.

§1 Soci attivi

- 1) Il segretario del club sottopone per iscritto al consiglio direttivo il nome di un candidato-socio, proposto da un socio attivo. In questa fase, la proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, salvo quanto disposto dalla presente procedura.
- 2) Il consiglio incarica, nell'ambito della commissione amministrazione (*già per la compagine dei soci*), la sottocommissione per le classifiche di esaminare e di riferire al consiglio sull'eleggibilità del

candidato a socio dal punto di vista della classifica e la sottocommissione per l'ammissione di indagare e di riferire al consiglio sull'eleggibilità del candidato a socio dal punto di vista del carattere, della sua posizione sociale e professionale e sulla sua idoneità in generale.

- 3) Il consiglio, esaminate le raccomandazioni delle sottocommissioni per le classifiche e per l'ammissione, approva o respinge la candidatura, notificando la sua decisione al proponente tramite il segretario del club.
- 4) Se la decisione del consiglio è favorevole, il nome e la classifica del candidato-socio viene comunicato per lettera ai soci del club.
- 5) Se entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione del nome del candidato-socio il presidente non ha ricevuto dai soci del club alcuna obiezione scritta e motivata, il candidato-socio viene invitato a compilare una domanda d'ammissione e a dare il consenso a che il suo nome venga pubblicato sull'annuario del club. Contestualmente il proponente, insieme al segretario, spiega al candidato-socio quali sono le finalità del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'appartenenza a un Rotary club. Quindi, il candidato - previo pagamento della quota d'ammissione, come prescritto dall'Articolo 7, §1 del presente Regolamento - viene considerato eletto a socio.
- 6) Nel caso in cui siano state presentate delle obiezioni, il consiglio direttivo le esamina nel corso di una sua riunione normale o speciale e mette ai voti l'accoglimento della candidatura. Se il numero dei voti negativi dei membri del consiglio presenti a tale riunione normale o speciale del consiglio non è superiore a tre, il candidato proposto, previo pagamento della prescritta tassa d'ammissione e degli altri adempimenti di cui al punto precedente, viene considerato eletto a socio.
- 7) Dopo l'ammissione, il presidente del club provvede alla presentazione del nuovo socio al resto del club in una riunione ordinaria settimanale e alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al RI; il socio proponente deve affiancare il nuovo socio aiutandolo a integrarsi nel club ed a coinvolgerlo nelle attività e nei progetti del club.

§2 Soci onorari.

Il club può ammettere, secondo quanto stabilito dallo statuto del Rotary Club, membri onorari che siano stati presentati dal Consiglio.

Articolo 13 Risoluzioni

Nessuna risoluzione o mozione che impegni il club potrà essere esaminata dal club se prima non sarà stata esaminata dal consiglio direttivo. Tali deliberazioni o mozioni, se presentate a una riunione del club, saranno deferite al consiglio senza discuterle.

Articolo 14 Schema dell'ordine del giorno delle riunioni

Apertura.

Presentazione dei Rotariani ospiti.

Corrispondenza ed annunci.

Eventuali rapporti delle commissioni.

Ripresa di eventuali argomenti non ancora esauriti.

Nuovi argomenti.

Relazione o altra manifestazione in programma.

Chiusura.

Articolo 15 Adeguamento del presente regolamento in espressa applicazione delle norme contenute nell'art. 30 del D.L. 29 Novembre 2008 n° 185 convertito in L. 28 Gennaio 2009 n° 2 con modificazioni

§1 – L'associazione Rotary club Cosenza, ai sensi dell'art.75 TUIR non ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto di attività previste dall'art.2195 c.c.

§2 - È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi o riserve o capitale, durante la vita del RC

§3 - In caso di scioglimento del RC per qualunque causa il patrimonio residuo sarà devoluto alla Rotary Foundation sentito l'organismo di controllo previsto dall'art. 3 comma 190 della L.23.12.1996 n° 662 con finalità analoga

§4 - Tutti i soci hanno diritto di voto, con l'esclusione dei soci onorari, per l'approvazione e le modifiche del Regolamento e per la nomina degli organi direttivi del Club. L'esercizio finanziario si apre il 1° luglio e si chiude al 30 giugno dell'anno successivo.

§5 - All'inizio di ogni esercizio finanziario il tesoriere predispose il bilancio preventivo delle entrate e delle uscite per l'esercizio di competenza e lo sottopone per l'approvazione al Consiglio Direttivo. Il bilancio preventivo rappresenta il limite massimo di spesa.

§5 - Alla chiusura dell'esercizio il tesoriere predispose il rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite e lo sottopone per l'approvazione al Consiglio Direttivo.

§6 - Bilanci e rendiconti saranno successivamente sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci, che dovrà essere convocata entro i 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario. Le quote, i contributi associativi, le contribuzioni volontarie non sono rimborsabili, né trasmissibili, né rivalutabili.

§7 - Le convocazioni delle Assemblee devono essere effettuate otto giorni prima della riunione a mezzo posta, posta elettronica, fax o con altro mezzo purché possa essere data prova dell'inoltro della comunicazione al socio.

Articolo 18 Emendamenti

Questo Regolamento può essere emendato a una riunione normale, con presenza del quorum prescritto, dai due terzi (2/3) dei voti di tutti i soci presenti, purché la modifica proposta sia stata notificata a ogni socio almeno dieci (10) giorni prima della riunione. A questo Regolamento non può essere apportata alcuna modifica o aggiunta che non sia in armonia con lo Statuto del Club e con lo Statuto e il Regolamento del Rotary International.

(Approvato dall'Assemblea dei Soci del 26.03.2019)